





# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 163 del - 3 GIU. 2020

<b>Oggetto:</b> Conferma nomina “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”		
Struttura Proponente	Dipartimento Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini 
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri 
	Responsabile del procedimento	
	Estensore	
Allegati n.		

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice	Anno Bilancio

**- 3 GIU. 2020**

Eseguibile a norma di Legge dal \_\_\_\_\_

Pubblicato a norma di Legge il **- 3 GIU. 2020**

Inviato al Collegio Sindacale il **- 3 GIU. 2020**

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

## Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018 con la quale è stato adottato lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);

## Premesso che:

- la Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" sancisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale è chiamato a svolgere una azione di prevenzione della illegalità nella pubblica amministrazione e i cui compiti principali sono:
  - attuare, vigilare e aggiornare annualmente il Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
  - proporre modifiche al Piano in casi di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
  - verificare, di intesa con il dirigente competente l'effettiva rotazione degli incarichi nelle strutture preposte allo svolgimento di attività mappate come a "rischio elevato" di corruzione;
  - individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sull'etica e sulla legalità
  - verificare, di intesa con il dirigente competente l'effettiva rotazione degli incarichi nelle strutture preposte allo svolgimento di attività mappate come a "rischio elevato" di corruzione;
  - segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - pubblicare nel sito istituzionale la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, secondo lo schema predefinito e la tempistica indicata dall'ANAC.
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Oggetto: Legge 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) contiene in particolare:
  - la precisazione che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il Responsabile della prevenzione della corruzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso i risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato;
  - la rassicurazione che le pubbliche amministrazioni dovranno garantire al Responsabile della prevenzione della corruzione adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della responsabilità di bilancio, e lo svolgimento di adeguati percorsi formativi e di aggiornamento;

- il D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha individuato la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e ha previsto che ogni Pubblica Amministrazione indichi nell'apposita sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione denominata “Amministrazione Trasparente”, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, eliminando l'obbligo di redigere il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

**Visto** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in Istituto è riconducibile ad una unica persona fisica, acquisendo la stessa la denominazione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e in base al sopra citato decreto, svolge anche attività di monitoraggio sugli adempimenti che sono obbligo di pubblicazione e che tale monitoraggio viene trasmesso periodicamente all'OIV ed alla Direzione dell'Istituto;

**Considerato** che con Deliberazione del Direttore Generale di ISPRO n. 188 del 29/07/2015 il suddetto incarico era stato affidato alla Dott.ssa Barbara Mengoni, dirigente amministrativo a tempo determinato;

**Dato atto** che in data 01/03/2020 la Dott.ssa Barbara Mengoni è passata in ruolo a tempo indeterminato come Collaboratore Amministrativo Professionale ed ha senza alcuna soluzione di continuità mantenuto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha svolto con giudizio pienamente positivo gli adempimenti previsti nel rispetto delle responsabilità connesse;

**Rilevato** che la Dott.ssa Barbara Mengoni non si trova in condizioni di incompatibilità rispetto all'incarico da svolgere e non è mai stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e nel tempo ha dato ampia dimostrazione di comportamento integerrimo;

**Ritenuto** di riconoscere, in applicazione della Circolare sopra richiamata, un progetto incentivante aziendale (produttività individuale) nell'ambito della quote previste dagli accordi decentrati con le OO.SS., da assegnare alla funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Istituto per i rilevanti compiti e la consistente responsabilità di cui è titolare, il cui importo verrà determinato annualmente dalla Direzione Aziendale in coerenza con quanto stabilito con i precedenti atti;

**Dato atto** che la corresponsione dell'importo di cui sopra è subordinata alla valutazione positiva dell'attività e dei risultati conseguiti, e che il medesimo graverà in egual misura sui fondi del personale del comparto e della dirigenza Area Sanità e PTA, così come concordato con le OO.SS. durante gli incontri del 29.05.2020, verbali agli atti della struttura proponente;

**Dato atto** che il costo troverà copertura tramite il conto 2B030101 “Fondo acc.to incentivazione”, non comportando pertanto oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituto;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

- 3 GIU. 2020

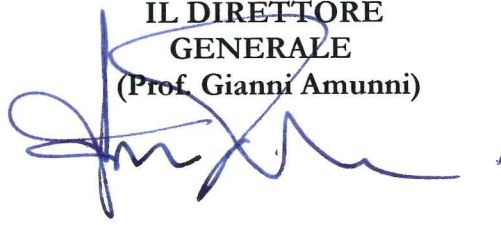
## DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. confermare la nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza alla Dott.ssa Barbara Mengoni a far data dal 01/03/2019;
2. di riconoscere dalla stessa data (ed in analogia a quanto già precedentemente stabilito), in applicazione della Circolare sopra richiamata, un progetto incentivante aziendale (produttività individuale) nell'ambito delle quote previste dagli accordi decentrati con le OO.SS., da assegnare alla funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Istituto per i rilevanti compiti e la consistente responsabilità di cui è titolare, il cui importo verrà determinato annualmente dalla Direzione Aziendale
3. che l'importo di cui sopra graverà in egual misura sui fondi del personale del comparto e della dirigenza Area Sanità e PTA, così come concordato con le OO.SS. durante gli incontri del 29.05.2020;
4. che il costo conseguente al presente atto troverà copertura tramite il conto 2B030101 "Fondo acc.to incentivazione", non comportando pertanto oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituto;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n.40/05 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 ss.mm.ii. contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

  
**IL DIRETTORE  
SANITARIO**  
(Dott. Riccardo Poli)

  
**IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Fabrizio Carraro)

  
**IL DIRETTORE  
GENERALE**  
(Prof. Gianni Amunni)

- 3 GIU. 2020

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

Ai Direttori S.C./S.S., titolari di incarichi di organizzazione;  
Alle OO.SS.